



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA N. 4

FIRENZE NORD-PRATO

Verbale della seduta del 20 maggio 2022 ore 16.30

| Cognome | Nome | Carica | Nomina | Presenza | Assenza |
|------------------------------|----------|-------------|-------------|----------|---------|
| BARTOLETTI | Andrea | Consigliere | PA | X | |
| BAMBI | Carlo | Consigliere | ARCICACCIA | X | |
| BORSELLI | Matteo | Consigliere | Coldiretti | X | |
| GALEOTTI | Piero | Presidente | Terranostra | X | |
| IGNESTI | Federico | Consigliere | PA | | X |
| MODESTI | Renzo | Consigliere | CIA | X | |
| MATTEUCCI | Giacomo | Segretario | UPA | X | |
| RIMINI | Fabrizio | Consigliere | FIDC | | X |
| SFORZI | Daniele | Consigliere | FIDC | X | |
| PUBBLICO AD ASSISTERE | | SI | | 7 | |

ORA INIZIO DEI LAVORI: 16.50 viste le esigenze rappresentate da alcuni Consiglieri impossibilitati a partecipare alla seduta in presenza, la riunione viene svolta in via telematica, utilizzando la piattaforma GoToMeeting.

Il Presidente dell'ATC, Galeotti, provvede ad accertare l'identità delle persone connesse che risultano essere Matteucci (Segretario incaricato di redigere il verbale dell'adunanza) ed i consiglieri Modesti, Sforzi, Bambi e Borselli.

PARTECIPANTI IN RAPPRESENTANZA DELL'UFFICIO: Dott.ssa Francesca Giovannelli.

ALTRI PARTECIPANTI NO

PUBBLICO AD ASSISTERE SI.

ESTREMI CONVOCAZIONE INVIATA A MEZZO E-MAIL E PUBBLICAZIONE SUL SITO:

17 maggio 2022 - Prot. n. 2029/2022 convocata dal Presidente Piero Galeotti.

1. Approvazione Verbale della seduta precedente;
2. Procedimento penale N. 6039/2018 R.G.N.R. – N. 8970/2018 G.I.P.- Tribunale di Firenze e decisioni consequenziali;
3. Approvazione lavori Commissione Ungulati;
4. Varie ed eventuali.

Alle 16,50 il Presidente **Galeotti**, accertata la presenza del numero legale, dichiara che la seduta può avere inizio, essendo la stessa regolarmente convocata e risultando presente il numero legale.

Il Presidente **Galeotti** procede subito a chiedere se vi siano osservazioni sul verbale della seduta del 28 aprile 2022, inviato in bozza assieme alla convocazione della riunione la scorsa settimana.

Non essendoci osservazioni, il Presidente **Galeotti** chiede ai presenti di esprimersi in merito ed il verbale viene approvato all'unanimità così come proposto.

Deliberazione n. 67/2022 – Approvazione verbale della seduta del 28 aprile 2022.

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità il verbale della seduta del Comitato di Gestione del 28 aprile 2022 e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 16,53 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.

Il Presidente **Galeotti** passa ad esporre l'incontro svoltosi in videoconferenza in data 11 maggio con l'avvocato Procaccini, ove erano stati invitati a partecipare tutti i consiglieri del Comitato di Gestione, che erano tutti collegati ad eccezione di Rimini ed Ignessi. Ricorda che l'avvocato ha dettagliato le varie questioni, riferendo in merito allo studio del materiale acquisito presso la Procura di Firenze, consigliando vivamente la costituzione di parte civile da parte dell'ATC quale soggetto offeso. Ha inoltre risposto alle varie richieste formulate dai Consiglieri. A proposito della liquidazione dei danni relativa all'annualità 2017 ha consigliato di attendere sviluppi prima di esaminare la possibilità di procedere con le liquidazioni; peraltro, essendo fissata per la fine di maggio l'udienza preliminare, a breve potrebbe esserci una prima indicazione che a suo avviso è opportuno attendere.

Galeotti considera come i presenti abbiano potuto avvertire una decisa differenza con i professionisti che hanno seguito in precedenza la vicenda. Ricorda come, in occasione dell'incontro dell'11 maggio scorso, tutti i presenti si fossero espressi favorevolmente circa la costituzione di parte civile e l'impostazione suggerita dal legale ma che fosse necessario formalizzare specifico mandato per quanto oggi in trattazione, proposto con PEC dallo Studio Procaccini in data 16 maggio 2022 ed in atti dell'Ente al Prot. N. 2004, oltre ad essere stato inserito nel materiale per la trattazione della seduta odierna. La votazione riscontra consenso unanime.

**Deliberazione n. 68/2022 – Procedimento penale N. 6039/2018 R.G.N.R. – N. 8970/2018 G.I.P.-
Tribunale di Firenze e decisioni consequenziali. Mandato per costituzione parte civile e
procura speciale al difensore.**

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

**Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità mandato al legale
rappresentante dell'ATC4 di costituzione parte civile ex artt. 74 e ss. c.p.p. e conferimento
procura speciale al difensore e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.**

**La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 16,55 dal Segretario e trasmessa per
la successiva firma al Presidente.**

Passando al punto successivo il **Presidente Galeotti** invita il Coordinatore della Commissione Ungulati Borselli a relazionare circa i lavori svolti da detta Commissione il 10 e 16 maggio, riepilogati in apposita informativa, in atti dell'Ente ed a disposizione dei Consiglieri.

Borselli espone i lavori della Commissione, trattando i vari argomenti. Si sofferma in particolare sul piano di prelievo del cinghiale, ove la Commissione, seppur con visioni diverse al proprio interno, ha formulato una proposta. Chiede tuttavia che possa esporre i lavori il Dott. Batisti, facendo presente come la linea da tenere sia quella data dalla Commissione.

Ricorda inoltre che il 26 maggio prossimo saranno svolti due incontri, uno con le squadre di Firenzuola e l'altro con l'AdP Alto Mugello.

Borselli riferisce della problematica emersa con alcuni capi distretto e che la Commissione intende procedere a convocare un incontro con tutte le squadre dei distretti 11 e 13, di cui riferirà gli esiti al prossimo Comitato di Gestione.

Esponde infine la necessità emersa nei lavori di Commissione relativa ai rapporti con gli agricoltori che subiscono danni da cinghiale ed espone come sia necessario che si attivino segnalazioni di possibili danni.

Si collega **Batisti**, la cui connessione audio, compromessa dalla scarsa intensità del segnale, rende difficoltosa la comprensione di quanto esposto. Presenta il piano proposto, realizzato sulla scorta delle indicazioni ricevute dalla Commissione che ha richiesto di poter inserire il massimo prelievo possibile, tenuto conto dei prelievi effettuati nelle scorse stagioni venatorie e della metodologia applicata nella predisposizione del piano (hunting bags). La proposta complessiva per l'Area Vocata è di 6.056 capi ed invita a considerare come nell'ultima stagione venatoria il prelievo attuato in area vocata, sia in selezione che in braccata, sia stato di 5.984 animali.

Borselli conferma che la Commissione ha fornito indicazioni di piano di prelievo più alto possibile ma che quanto proposto dall'Ufficio non è confacente alle necessità.

Matteucci interviene considerando come sia ridicolo che funzionari della Regione, con nota inviata per e-mail, invitino gli ATC a considerare la scarsa proliferazione della specie nell'anno, raccomandando che i piani tengano presente tale condizione. Invita a considerare che, benché per il Cinghiale si tratti di piano minimo, a suo avviso, è fondamentale che sia data l'indicazione chiara, anche in attività di caccia, di dover ridurre il numero di tali animali. Invita a considerare le criticità derivanti dalla Peste Suina Africana, per cui è richiesto nelle zone "non infette" di ridurre sensibilmente il numero di cinghiali presenti, oltre alla volontà, di cui si ha notizia, di portare a cinque mesi l'attività della braccata. Perciò, ritiene quindi che la proposta sia insufficiente.

Batisti ribadisce che il piano è stato redatto tenendo in considerazione il 100% dei prelievi effettuati nella stagione 2021/2022.

Modesti e **Matteucci** chiedono o un collegamento diverso o che vi sia il Coordinatore che riferisca quanto esposto da Batisti che non si riesce a sentire.

Borselli espone i problemi dall'eccessivo numero di cinghiali sul territorio; rimarca che è stato richiesto il piano di prelievo più alto possibile ma occorre considerare cosa significhi presentare un piano di prelievo senza dei dati di censimento. Fa presente che le squadre non debbano preoccuparsi se dovessero non raggiungere i numeri minimi.

Modesti non è d'accordo sul metodo che porta al mantenere il problema sul territorio mentre si dovrebbe fare in altra maniera.

Anche per **Galeotti** la missiva della Regione è a dir poco inopportuna. Ritiene che il piano debba essere aumentato.

Matteucci e **Modesti** si associano a quanto espresso da Galeotti.

Sforzi interviene esponendo come a suo avviso vada rivisto il metodo di gestione del cinghiale introducendo anche parametri da considerare come il numero minimo di uscita delle squadre. Ritiene inaccettabile che ci siano squadre che non hanno numeri per uscire e si dichiara d'accordo per aumentare il numero di animali in prelievo nel piano da presentare, anche in considerazione di quanto espresso da Borselli che ha rassicurato non dover penalizzare le squadre in caso di non raggiungimento degli obiettivi.

Batisti invita a considerare come il piano sia comunque elevato, nonostante le indicazioni fornite dalla Regione e, soprattutto, tenuto conto di quanto abbattuto, il piano predisposto è il massimo che si può fare dal punto di vista tecnico.

Matteucci prende atto della proposta tecnica e di quanto esposto da Batisti ma invita a considerare che il Comitato è chiamato a gestire e non a dover usare solo parametri ragionieristici. Ritiene

singolare, inoltre, aver constatato nelle carte che ha fornito l'avvocato nel procedimento oggetto di indagine, che la stessa Regione da qualche parte chieda cosa ha fatto l'ATC per ridurre i danni quando è la Regione stessa che osteggia la corretta gestione non consentendo la rimozione dell'unica causa che provoca i danni. Considera come vada dato un chiaro segnale politico prendendo come base quanto proposto dal punto di vista tecnico per aumentarlo di una percentuale.

Borselli si dichiara d'accordo per aumentare il piano di prelievo e dare specifico segnale politico.

Bambi chiede come si intenda votare, se i lavori in blocco o per varie fasi trattate dalla Commissione. Ricorda di aver fatto presente che i cacciatori debbano essere parte integrante della prevenzione e invece di ciò non si intende tener conto. Fa presente che i lavori in Commissione hanno fatto riscontrare posizioni diverse e Bambi rimarca aver chiesto che le squadre siano avvisate (con sistemi tracciabili) dei rischi danni dagli agricoltori, ribadendo come la componente venatoria debba essere coinvolta attivamente e che si possa dare evidenza delle rispettive responsabilità per comprendere in maniera inequivoca se le mancanze siano dal mondo agricolo o riconducibili al mondo venatorio. Circa la proposta di piano ritiene che sia corretto come predisposto dall'Ufficio ed esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Dott. Batisti, che ha seguito le indicazioni forniteli. Ritiene che il piano sia da approvare come proposto riservandosi di adeguarlo successivamente secondo necessità.

Sforzi è d'accordo per l'aumento del piano ribadendo che debba essere nel rispetto di quanto detto da Borselli ovvero non penalizzare le squadre qualora gli obiettivi non siano raggiunti. Ritiene comunque che siano da considerare l'impegno delle squadre e lo sforzo venatorio.

Bambi concorda sul valutare l'impegno delle squadre.

Modesti considera come la collaborazione delle squadre sia essenziale per ridurre o eliminare il danno alle coltivazioni agricole. Considera come tuttavia con i soli cacciatori il problema non possa essere risolto.

Matteucci invita a considerare come aumentare il piano di prelievo rappresenti un'opportunità per i cacciatori, a differenza di piani di controllo che seguono altre logiche e vedono impegnati altri soggetti.

Galeotti propone di considerare di indicare alla Regione i motivi per cui si aumenta il piano, invitando ad essere coerenti con l'impostazione di dare maggior spazio alle altre forme di caccia che con i numeri di Cinghiale oggi presenti sul territorio sono penalizzate.

Il **Presidente Galeotti**, uditi gli interventi, espone la necessità di approvare la proposta formulata dall'Ufficio dei piani di prelievo del cinghiale in Area Vocata e in Area Non Vocata da presentare alla Regione Toscana entro il giorno 25 del corrente mese, non escludendo che possano giungere

ulteriori indicazioni prima di tale data. Riepiloga quindi gli interventi e la proposta da mettere in votazione, che è quella di approvare il piano di prelievo così come proposto aumentato del 10%.

Bambi si dichiara contrario in quanto ritiene sia sbagliato ridurre la discussione a dei numeri senza che vengano svolte altre considerazioni.

La proposta è approvata a maggioranza con il voto contrario di Bambi.

Deliberazione n. 69/2022 – Approvazione lavori Commissione Ungulati - Approvazione piani di prelievo cinghiale s.v. 2022/2023.

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 1 (Bambi) – approvato a maggioranza

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva a maggioranza la proposta della Commissione, in atti dell'Ente, aumentandola del 10%, in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,00 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.

Successivamente, **Borselli** ricorda a Bambi di usare un comportamento maggiormente consono per quanto avviene nei lavori di Commissione, lamentandosi su come lo stesso abbia agito nei confronti del Distretto di Marradi.

A seguire il Presidente **Galeotti** fa presente l'opportunità di deliberare in merito alla caccia in selezione nelle aree vocate al cinghiale ed i presenti, dopo breve discussione, concordano di riproporre analogo provvedimento adottato nella scorsa stagione venatoria.

Deliberazione n. 70/2022 – Approvazione lavori Commissione Ungulati - Approvazione caccia in selezione aree vocate S.V. 2022/2023.

Votanti 6 – Favorevoli 6 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità la proposta di consentire la caccia in selezione al cinghiale nelle aree vocate analogamente alla scorsa stagione venatoria e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,10 dal Segretario e trasmessa per la successiva firma al Presidente.

Bartoletti si connette alle 18,14.

In tema di varie ed eventuali il **Presidente Galotti** chiede ai presenti se ci sono argomenti di interesse da trattare da parte dei Consiglieri.

Sforzi chiede di riferire circa gli sviluppi delle trattative successive alla manifestazione di interesse per il ritiro delle carni.

Galeotti riferisce di aver avuto vari contatti con diversi soggetti e di non aver ancora concluso gli incontri che si era prefissato. Ritiene che a breve si possa avere un quadro complessivo di cui darà conto in dettaglio. Anticipa di aver svolto un incontro con la CAF, che ha esposto prezzi di € 1,85 al chilo per la carne di cinghiale che, tuttavia, scenderebbero fino a € 1,35 al chilo per gli animali sotto 40 kg di peso fino a scendere ulteriormente a € 1,15 per gli animali prelevati in braccata. Inoltre, riferisce di aver preso contatti con il macello di San Miniato che sarebbe interessato al ritiro. Sono inoltre in corso sopralluoghi preventivi per individuare località ove posizionare celle da adibire a centro di sosta sul territorio di Firenzuola e sarebbe opportuno ricercarne altre anche in Val di Sieve e/o nella zona di Calenzano. **Galeotti** riferisce inoltre di aver parlato in occasione dell'assemblea della CAF con l'assessore Saccardi, che è rimasta contrariata della mancata partecipazione alla manifestazione di interesse da parte della CAF ed avrebbe intenzione di avere un incontro chiarificatore. In ogni caso, il **Presidente** assicura che terrà informati i colleghi dell'evolversi della situazione e qualunque aspetto dovrà essere valutato collegialmente in Comitato di Gestione.

Successivamente, **Giovannelli** riferisce che in data 18 maggio sono stati consegnati i fagianotti da destinare alla struttura predisposta all'interno della ZRV Le Mozzete. Precisa che, in considerazione delle tempistiche per l'espletamento delle pratiche informatiche per il rilascio delle necessarie autorizzazioni di carattere sanitario, i referenti hanno optato per un'unica consegna, preferendo animali di 1 giorno di età invece che di 10 giorni. Riassunto brevemente lo stato del progetto, invita a poter prendere in esame la proposta del Dott. Bassi per quanto attiene il necessario supporto veterinario.

Dopo breve disamina il **Presidente Galeotti** mette in votazione l'affidamento dell'incarico al Dott. Federico Bassi come da preventivo in atti ed i presenti approvano all'unanimità.

Deliberazione n. 71/2022 – Varie ed eventuali - Incarico al dott. Federico Bassi

Votanti 7 – Favorevoli 7 – Astenuti 0 – Contrari 0 – approvato all'unanimità

Il Comitato dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato approva all'unanimità l'affidamento incarico al veterinario Dott. Federico Bassi, come da nota in atti dell'Ente, e ne dispone la pubblicazione sul sito web ai sensi di legge.

La deliberazione viene immediatamente sottoscritta alle 18,24 dal Segretario e trasmessa per

la successiva firma al Presidente.

Alle ore 18,33 il **Presidente**, avendo esaurito tutti gli argomenti da trattare all'ODG, scioglie la seduta.

Il Presidente ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Piero Galeotti

Il Segretario ATC n. 4
Firenze Nord-Prato
Giacomo Matteucci

Originale firmato e custodito agli atti di questo Ufficio.